

SERIE C. I gardesani impegnati in trasferta nell'incontro di ritorno degli ottavi dei play-off

La Feralpisalò si gioca tutto Serve un ribaltone d'autore

Ad Alessandria deve rimontare il 2-3 subito in casa nella gara d'andata
L'allenatore Toscano: «Nel calcio nulla è impossibile: questione di testa»

Sergio Zanca

La Feralpisalò sogna il ribaltone, l'Alessandria vuole superare un altro ostacolo per correre verso la serie B, la scorsa stagione sfuggita nella finale play-off a Firenze contro il Parma.

Il risultato della gara di ritorno di stasera al «Mocagatta» sembrerebbe, sulla carta, scontato. I gardesani hanno perso 3-2 al «Turina» e devono vincere con 2 reti di scarto. Avendo vinto la coppa Italia, in caso di parità tra reti fatte e subite andrebbero avanti l'Alessandria.

I gardesani sono chiamati a scalare una montagna impervia. Eppure in passato è già di vincere in trasferta. Il 6 settembre 2015, con Michele Serena in panchina (sul versante opposto, il neo assunto Beppe Scienza), si sono infatti imposti per 2-1, con le prodezze di Guerra e Romero.

I verde blu hanno svolto il lavoro di rifinitura in mattinata, raggiungendo nel pomeriggio Alessandria. Non convocati Mattia Marchi (squalificato) e Dettori (problema muscolare), oltre a Legati, infortunato di lungo corso. La formazione non dovrebbe discostarsi di molto da quella schierata negli ultimi tempi. In attacco, a fianco di Guerra, ci sarà Ferretti. Voltan potrebbe rilevare Raffaello, per garantire maggiore spinta offensiva.

«NEL CALCIO non c'è niente di impossibile - afferma l'allenatore Domenico Toscano -. L'incontro di domenica è stato un bello spot. La gente ha assistito con entusiasmo, e si è divertita. La Feralpisalò ha giocato alla pari e, per lunghi tratti, anche in modo migliore, di fronte a una delle migliori squadre della C. Siamo stati bravi a tenere aperta la qualificazione. A 10 minuti



Il difensore Paolo Marchi, 29 anni, in azione nella gara d'andata

dalla fine sembrava un duello già segnato. La nostra bravura ci ha permesso di riaprirlo. Se riusciamo a capire cosa correggere, e a salvare quanto di buono abbiamo espresso, sono convinto che lasceremo il segno. Non dobbiamo

lasciarci sfuggire un'opportunità irripetibile».

Toscano non teme che la stanchezza possa frenare lo slancio dei suoi. «È la testa che spinge tutto - assicura -. Questa squadra ha dimostrato gambe e cuore. Affrontere-

mo la gara con la convinzione di passare il turno. Se non ci riusciremo, stringeremo la mano agli avversari. In tanti ci danno per morti. Ma devono sigillare la tomba, perché noi la testa la tiriamo fuori».

E sull'Alessandria: «Credo che ripeteranno la prova dell'andata, per farci andare avanti, e giocare a campo aperto, sfruttando le loro qualità. L'unico pericolo è solo se noi non ci crediamo. L'orgoglio e le motivazioni devono spingerci tenere vivo il confronto», sostiene Toscano.

«**NOIRIPARTIAMO** da zero a zero - interviene l'allenatore dei grigi Michele Marcolini, ex Lumezzane -, contro una Feralpisalò che attacca con molti uomini, e, pur non essendo invulnerabile, ha un portiere come Livieri, che diventerà un grande. Parodi e Vitofrancesco sono motori sulle fasce».

Da tenere d'occhio c'è soprattutto su Pablo Gonzalez. L'argentino, che nel 2015 a Novara ha ottenuto la promozione in Serie B, guidato da Toscano, a Salò è stato incontenibile. Con un gol su punizione ha sbloccato il punteggio, fornendo poi gli assist a Bellazzini (per il 2-0) e Marconi (3-0). Ranellucci, Paolo Marchi e Tantardini dovranno mettergli la museruola, impedendogli di recitare ancora da protagonista.

L'anno scorso l'Alessandria ha sfiorato il salto in Serie B, sconfitta dal Parma nella finalissima di Firenze, dopo avere eliminato nell'ordine Casertana, Lecce e Reggiana. Stavolta ha iniziato dal terzo turno. L'ultimo «ko» interno risale al 19 novembre (1-3 con la Viterbese). Con l'arrivo di Marcolini non ha più perso nessuno degli ultimi 16 match ufficiali al «Mocagatta», lo stadio che ha visto crescere Gianni Rivera. •



L'attaccante Andrea Ferretti, 31 anni: domenica ha segnato il gol del 2-3 che tiene in corsa la Feralpisalò

Così in campo

Alessandria

Ore 20.30 Stadio Giuseppe Mocagatta

Feralpisalò

4-3-3

Arbitro: **Capone di Palermo**

3-5-2

Allenatore:
Marcolini

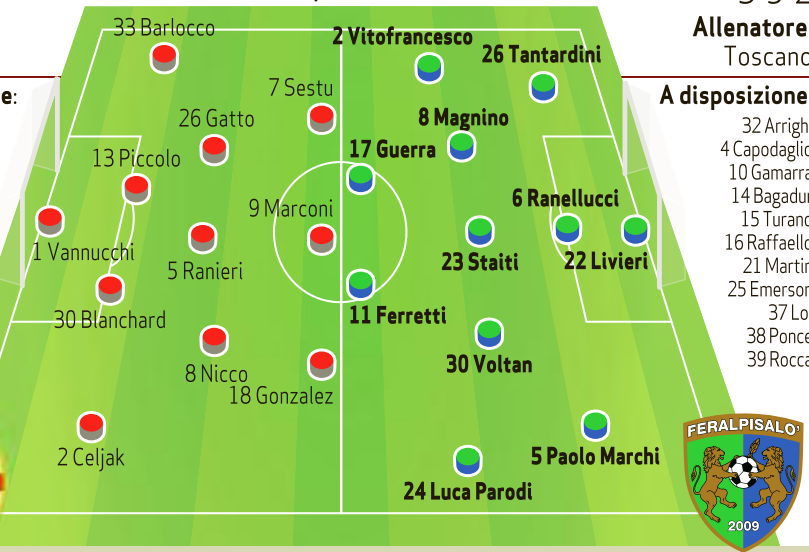
Allenatore:
Toscano

A disposizione:

12 Pop
3 Lovric
6 Sciacca
11 Fischner
14 Giosa
16 Fissore
17 Usel
21 Bellazzini
23 Chinellato
24 Gazzi
31 Kadi
34 Brugni

A disposizione:

32 Arrighi
4 Capodaglio
10 Gamarra
14 Bagadur
15 Turano
16 Raffaello
21 Martin
25 Emerson
37 Loi
38 Ponce
39 Rocca



Le altre partite

IL TRAPANI DI CALORI PER LA RIMONTA
Oggi si giocano altre 4 partite valide per il ritorno degli ottavi dei play-off. Il Trapani guidato da Alessandro Calori, ex giocatore e allenatore del Brescia, deve ribaltare l'1-2 di Cosenza. Stessa situazione per la Sambenedettese in casa con il Piacenza, mentre il Pisa all'Arena Garibaldi parte dallo 0-1 con la Viterbese. Reggiana-Juve Stabia ricomincia dallo 0-0 di Castellammare.



Alessandro Calori (Trapani)